

dotte le operazioni che, sebbene controllate dalle prossime basi del nemico e contrastate dalle sue forze, furono coronate da pieno successo ».

Da quella data cominciarono ad essere distolti per altri usi parte dei mezzi alleati concessi per il trasporto, e pochi giorni più tardi anche alcuni dei piroscafi maggiori italiani passarono a trasportare da Taranto a Valona i rinforzi che era stato deciso di mandare al corpo speciale d'Albania <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Anche questo movimento di truppe da Taranto a Valona affidato alla marina, fu tutt'altro che trascurabile come si può vedere dal seguente specchio, che non comprende i molti piroscafi soltanto onerari, che nei due mesi di febbraio e marzo partirono da Taranto e Gallipoli per Valona .

10 febbraio 1916, piroscafo *Principe Umberto*: 1957 uomini; 5 quadrupedi; 31 carri;

12 febbraio 1916, piroscafo *Cordova*: 659 uomini; 515 quadrupedi; 37 carri;

12 febbraio 1916, piroscafo *Dante Alighieri*: 1763 uomini; 101 quadrupedi; 36 carri;

15 febbraio 1916, piroscafo *Ravenna*: 837 uomini; 382 quadrupedi; 24 carri; 3 batterie;

15 febbraio 1916, piroscafo *Duca di Genova*: 1204 uomini; 93 quadrupedi; 29 carri; 4 stazioni fotoelettriche;

16 febbraio 1916, piroscafo *Cordova*: 824 uomini; 275 quadrupedi; 8 carri;

16 febbraio 1916, piroscafo *Millo*: 292 uomini; 222 quadrupedi;

19 febbraio 1916, piroscafo *Ravenna*: 1007 uomini; 419 quadrupedi; 44 carri; 3 batterie;

19 febbraio 1916, piroscafo *Tunis*: 210 uomini; 12 quadrupedi; 35 carri; 2 batterie;

20 febbraio 1916, piroscafo *Cordova*: 1141 uomini; 346 quadrupedi; 21 carri; 1 batteria;

26 febbraio 1916, piroscafo *Ravenna*: 1247 uomini; 208 quadrupedi; 25 carri;